

il valore, oltre che artistico e di testimonianza, anche psicologico e intellettuale del bene culturale. Di qui la necessità, dibattuta da vari relatori (i docenti universitari arch. Zanini, prof. Salimbeni, avv. Terzagio) di tutelare, secondo proiezioni realistiche e con interventi specifici, sia di natura prettamente tecnica e scientifica, sia giuridico-politica, tali beni, trasformando inoltre i musei in strutture aperte alla società (scuole comprese), veicolo e non deposito di cultura.

L'esigenza di una nuova impostazione della politica culturale (a livello nazionale e locale) è particolarmente urgente in città come Ascoli: perchè, come ha ricordato la prof.ssa Mariolina Massignani Cappelli in un intervento alla televisione italiana, tutelare un centro storico come quello di Ascoli non significa salvaguardare solo i singoli monumenti, ma tutelare l'insieme del tessuto urbano che solo dà significato e qualifica le opere maggiori. Concetto questo che è stato condiviso ed autorevolmente sostenuto nella propria relazione dal prof. Mancini, soprintendente ai Beni Architettonici ed Ambientali d'Abruzzo.

Il discorso, in chiave tecnica (gli interventi sui beni archeologici), è stato ripreso dal prof. Antonio Radmilli, archeologo di chiara fama, docente di paleoantropologia e paleoetnologia all'Università di Pisa: uno scavo mal condotto, un reperto archeologico asportato dal suo contesto senza precise documentazioni e garanzie, mortifica l'indagine e compromette la ricerca di quel passato che è poi la ricerca delle radici della civiltà odierna. Meglio altrimenti lasciare, anzichè manomettere, i reperti dove sono (sopra o sottoterra), in attesa di tempi migliori.

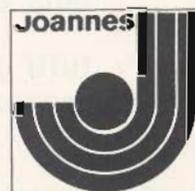
Certo questo Congresso Nazionale, pienamente riuscito, ha segnato un momento importante per la città, che deve vedere nel suo centro storico non solo un significato culturale ma anche sociale (si pensi, è bene ricordarlo ancora una volta, al turismo e ai suoi risvolti economici). Si è potuto notare con sollievo che qualcosa finalmente si sta muovendo anche in Ascoli. E di questo l'Archeoclub ascolano è fiero, visto che dalla sua costituzione opera per sensibilizzare in tal senso, ad ogni livello, cittadini ed amministratori. Nè è trascurabile la schietta e piena collaborazione con l'Archeoclub di San Benedetto del Tronto (va ricordato particolarmente in proposito l'impegno profuso dal dott. Traini), che ha consentito di ospitare i congressisti negli alberghi della splendida città rivierasca.

Tra le varie manifestazioni di contorno al Congresso, oltre a gite organizzate nei centri dell'interland piceno, ci piace segnalare lo stupendo concerto d'organo (reso possibile grazie all'interessamento dell'Assessorato al Turismo e alle Attività Culturali del comune di Ascoli) tenuto dal maestro Arturo Sacchetti nella suggestiva cornice gotica del tempio di S. Francesco.

VABVAB
VABVAB
I M P I A N T I

VENDITA
ASSISTENZA
BRUCIATORE

Piazza Ventidio Basso, 26
Telefono (0736) 50003
Ascoli Piceno



Agenzia
Joannes
Bruciatori

Vendita ed Assistenza:

Caldaie **RENOVA - IDEAL CLIMA - SIMAT - BELLELI**



AUTOCARROZZERIA
COLTAMAI

RIPARAZIONI-TRASFORMAZIONI-VERNICIATURA A
FORNO-BANCHI DI RISCONTRO PER QUALSIASI TIPO DI
VETTURA-PULLMAN-AUTOTRENI-AUTOCARAVAN

Zona Industriale Castagneti Sud

Via del Commercio - Ascoli Piceno

Tel. 0736 - 43529